CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta

CITTA' DI TORINO

DELCI1 4 / 2025 **13/02/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	CAPETTI Filiberto Maria	NALLO Vittoria
BADINI CONFALONIERI Alberica	FALLETTO Pietro	POGGIO Graziella Elena
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	GRITTI Ilaria	ROMEO Caterina
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni	LEVI MONTALCINI Piera	STRANIERO Giovanni
BENEDETTI Paolo	MAINA Benedetta	TAMBURINI Enrico
BORINI Alessandro	MARTINEZ Francesco	
BRIANZA Isabella	MOSSA Tiziana	

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DI NARDO Antonio - FILIPPI Marina - GERVASONI Maria Elena - RUSPA Pietro - VALENTINO Claudia

Con la partecipazione del Segretario CHIEZZI Andrea Carlo Antonio Pino

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2024-36617 "APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO COERENTI CON I VALORI E GLI OBIETTIVI DELLA CITTA'". APPROVAZIONE.

La Presidente Cristina SAVIO, di concerto con il Coordinatore di VI Commissione Enrico TAMBURINI riferisce:

Con nota del 22 gennaio 2025 prot. n. 592, acquisita dalla Circoscrizione 1 in data 23 gennaio 2025 con prot. n. 144, il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica ha trasmesso copia della proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 36617/2024 avente ad oggetto: “Approvazione del nuovo Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città”, richiedendo alla nostra Circoscrizione l’espressione del parere ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

Esaminata pertanto la richiesta di parere in oggetto, preso atto dei lavori della VI Commissione Permanente di Lavoro, riunitasi in data 6 febbraio 2025, si propone di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione n. 36617/2024 avente ad oggetto: “Approvazione del nuovo Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città” , chiedendo però di tenere in considerazione, nella progettazione e programmazione degli sportelli informativi, la cronica carenza di organico che affligge gli uffici della circoscrizione 1.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all’art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione n. 36617/2024 avente ad oggetto: “Approvazione del nuovo Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città”, chiedendo però di tenere in considerazione, nella progettazione e programmazione degli sportelli informativi, la cronica carenza di organico che affligge gli uffici della circoscrizione 1.

Ha riferito, oltre alla Presidente Savio, il Coordinatore Tamburini.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di parere mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI: N. 20
ASTENUTI: N. 3 (Badini Confalonieri, Poggio, Borini)
VOTANTI: N. 17
VOTI FAVOREVOLI: N. 17

Per l’esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione n. 36617/2024 avente ad oggetto: “Approvazione del nuovo Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città”, chiedendo però di tenere in considerazione, nella progettazione e programmazione degli sportelli informativi, la cronica carenza di organico che affligge gli uffici della circoscrizione 1.

LA PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente	Firmato elettronicamente
Cristina Savio	Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi

CIRCOSCRIZIONE 2 ^
Santa Rita - Mirafiori Nord - Mirafiori Sud

CITTA' DI TORINO

DELCI2 4 / 2025 **27/02/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 2 ^ - Santa Rita - Mirafiori Nord - Mirafiori Sud

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente ROLANDI Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANGELINO Domenico	GUARNA Anastasia Rita	RUSSO Sara
BALENA Davide Gregorio	MACRI' Vincenzo	SCHIRRU Davide
BOSSUTO Iuri Gilberto	MOSCHELLA Gian Marco	SOLA Massimo
CACI Giovanni	NUCERA Alessandro	VENTRE Piero
DE MARIA Raffaella	PISANO Stefania	VERSACI Maurizio
GALEASSO Luca	PRISCO Riccardo	
GARIGLIO Beatrice	RAIA Federico	
GENCO Giuseppe	REVERDITO Marino	
GRIMAUDO Rita Fabiola	RIZZONATO Marco	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: VARIARA Elena

Con la partecipazione del Segretario BARBA Enzo

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C2 - PARERE AI SENSI DELL' ART. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO AD "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO COERENTI CON I VALORI E GLI OBIETTIVI DELLA CITTA' E ATTIVAZIONE DEL REGISTRO CACER" .

IL Presidente Luca ROLANDI, di concerto con i Coordinatori della VI e I Commissione Massimo SOLA, e federico RAIA riferisce:

Con nota del 23/01/2025 prot. 367 acquisita dalla Circoscrizione il Presidente del Consiglio Comunale ha trasmesso copia della deliberazione di iniziativa consiliare n. 36617 del 17/12/2024 avente ad oggetto "NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO, COERENTI CON I VALORI VALORI E GLI OBBIETTIVI DELLA CITTA'" richiedendo alla nostra Circoscrizione l'espressione del parere ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento. Esaminata pertanto la richiesta di parere in oggetto, preso atto dei lavori congiunti della VI e I Commissione Permanente di Lavoro, riunitasi in data 17/2/2025 con prot. 692, si propone di esprimere PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione n. 36617 del 17/12/2024 avente ad oggetto "NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO, COERENTI CON I VALORI E GLI OBBIETTIVI DELLA CITTA' DI TORINO ".

Si ritiene positivo il coinvolgimento delle Circoscrizioni per la promozione delle Comunità di Energia Rinnovabile e dei Gruppi di Autoconsumo Collettivo, auspicando una chiara ed efficace definizione dei rapporti tra lo Sportello di supporto e gli sportelli informativi previsti sul territorio, evitando un eccessivo aggravio per le risorse delle Circoscrizioni.

Anche alla luce del dibattito in Commissione, si auspica inoltre che possa diventare strutturale una forma di premialità per le realtà che contestualmente alla presentazione delle domande di concessione, presentino anche un progetto atto alla valutazione, analisi e realizzazione di una Comunità di Energia Rinnovabile o di un Gruppo di Autoconsumo Collettivo.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere PARERE FAVOREVOLE in merito al "NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO, COERENTI CON I VALORI E GLI OBIETTIVI DELLA CITTA' TORINO".

Al momento delle votazioni risultano inoltre assenti i Consiglieri Reverdito, Macrì, Bossuto, Moschella, Angelino, Balena e le Consigliere Grimaudo e De Maria

Il Consiglio di Circoscrizione con votazioni palesi con apposito impianto, accerta e proclama il seguente risultato:
PRESENTI N. 16
VOTANTI N. 16
FAVOREVOLI N. 16
CONTRARI N. //
ASTENUTI N. //

Il Consiglio circoscrizionale

DELIBERA

di esprimere PARERE FAVOREVOLE in merito al "NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO, COERENTI CON I VALORI E GLI OBIETTIVI DELLA CITTA' TORINO".

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente	Firmato elettronicamente
Luca Rolandi	Enzo Barba

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CIRCOSCRIZIONE 3 ^
San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

CITTA' DI TORINO

DELCI3 3 / 2025 **26/02/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

AGLIERI RINELLA Francesco	DE LEONARDIS Domenico	PILLONI Alberto
AGNINO Cosimo	DI GESU Alessandro Basilio	SCANAVINO Davide Mario Carlo
BALLONE Katia	DI MISCIO Massimo	TITLI Marco
BOLOGNESI Stefano	GARETTO Sara	VADALA' Anna
CAPRI' Antonio	GIOVE Giuseppe Antonio	VENESIA Patrizia
CHIASSA Federico	LOFFREDO Loredana	
DANTE Francesco	MOTZO Sabina	

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CALIFANO Marianna - LONGHIN Matteo - NOTARO Claudio - NOTO Giuseppe - VIOLI Francesco

Con la partecipazione del Segretario TURIANO Angelo

Partenza: AOO 062, N. Prot. 00000742 del 28/02/2025

2.v, 160.v, 2/2012A/062.fra, 062.arm, 14.vf, 11.nd, 1.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.3 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO N. 374 CONCERNENTE LA PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO COMUNALE N. 36617 DEL 17/12/2024, AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO COERENTI CON I VALORI E GLI OBIETTIVI DELLA CITTA' E ATTIVAZIONE DEL REGISTRO CACER ".

Partenza: AOO 062, N. Prot. 00000742 del 28/02/2025

2.v, 160.v, 2/2012A/062.fra, 062.arm, 14.vf, 11.nd, 1.a

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con la Coordinatrice della VI Commissione Katia BALLONE, riferisce:

Con nota del 22 gennaio 2025, prot. n. 592, il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica Divisione Qualità Ambiente ha richiesto alla Circoscrizione l'espressione del parere di competenza, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, sulla delibera di proposta della Giunta al Consiglio comunale n. 36617 del 17/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del registro CACER".
Il perseguimento di azioni finalizzate allo sviluppo di configurazioni di autoconsumo di energia rinnovabile si inserisce, peraltro, nel lungo percorso già sviluppato dalla Città di Torino nella lotta ai cambiamenti climatici e nella trasformazione del sistema energetico urbano verso un modello più sostenibile.
Tra le azioni individuate dalla Città è stato espressamente attribuito un ruolo di particolare rilievo alla costituzione di Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia da fonti Rinnovabili (di seguito dette “CACER”).
Le CACER rispondono agli obiettivi perseguiti dalla Città, quali la riduzione della dipendenza energetica dall’esterno e da fonti fossili e la diminuzione della spesa energetica per cittadini e attività commerciali e produttive. Lo sviluppo delle CACER è, inoltre, strettamente collegato alle esigenze del tessuto produttivo della Città e della sua area metropolitana, anche considerato che, a partire dal 2021, il costo per l’energia è divenuto una delle voci economiche con il maggiore impatto negativo sul bilancio delle aziende, specie di quelle energivore e/o delle PMI.
Al fine di favorire lo sviluppo di Comunità di Energia Rinnovabile locali (di seguito dette CER) e realizzare il processo di transizione ecologica, si ritiene necessario che il Comune svolga un ruolo attivo, non solo volto a favorire l’aggregazione dei cittadini disposti a condividere impianti di produzione di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, ma anche per lo studio e creazione di nuovi modelli di governance a responsabilità diretta, alla base delle quali, cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali, possano condividere un insieme di principi, regole, procedure che riguardano la gestione e il governo delle stesse CER.
In attesa di definire il suo ruolo rispetto all’eventuale costituzione di una CER pubblica (o di un futuro ingresso in CER già esistenti), è interesse dell’Amministrazione mappare le Comunità di Energia Rinnovabile che stanno nascendo sul territorio comunale, per sostenerle e garantire il loro massimo sviluppo, in coerenza con i principi ed i valori già precedentemente individuati dalla Città.
In particolare, la Città intende individuare le CER e i Gruppi di Autoconsumo coerenti con gli obiettivi perseguiti e che garantiscano un’adeguata strutturazione tecnico-giuridica ed economica.

Al fine, dunque, di perseguire gli obiettivi così individuati, la Città intende istituire un “Registro delle CACER” destinato a raccogliere e monitorare tutte le esperienze avviate nella costituzione di configurazioni di autoconsumo locali, da disciplinarsi mediante un apposito Regolamento nel quale sono individuati i requisiti che devono essere soddisfatti, anche in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 199/2021 s.m. e dal D.M. MASE n. 414/2023 s.m., per l’accesso a tale Registro.
Il Regolamento intende rispondere all’esigenza di:
• monitorare lo sviluppo, sul territorio comunale, delle CER e dei Gruppi di Autoconsumo e sostenere la loro adeguata strutturazione tecnico-giuridica ed economica e la loro capacità organizzativa;
• supportare le configurazioni che prevedono, nello Statuto o nel Regolamento, interventi a favore dei cittadini e delle famiglie che versino in condizioni di povertà economica ed energetica o, in ogni caso, che si trovino in condizioni di particolare vulnerabilità, ovvero azioni dirette a sostenere interventi di natura sociale, educativa e culturale, oltre ai progetti che saranno ritenuti di particolare rilievo per la Città e dalla stessa espressamente individuati;
• verificare la trasparenza amministrativa ed economica delle configurazioni e l’assenza di situazioni di conflitto di interessi con la Città e con i valori e gli obiettivi perseguiti, anche al fine di aumentare il senso di fiducia dei cittadini interessati ad entrarvi;
• favorire la più ampia conoscenza e conoscibilità delle configurazioni locali, affinché possano coinvolgere un sempre crescente numero di cittadini e divenire modelli in grado di ispirare altre realtà locali;
• favorire lo sviluppo di azioni in materia di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, come individuate dalla Città nel suo Climate City Contract;
• orientare i cittadini e le associazioni alla costituzione di configurazioni idonee a consentire un futuro, eventuale, ingresso della Città ove ne sarà valutata l’opportunità;
• contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali che il D. Lgs. n. 199/2021 e il D.M. MASE n. 414/2023 hanno fissato per la promozione dell’uso di energia da fonti rinnovabili.

L'argomento è stato illustrato nella seduta della VI Commissione, regolarmente convocata e riunitasi il giorno 13 febbraio 2025.

In esito alla discussione e ritenendo condivisibili le argomentazioni, si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 36617 del 17/12/2024, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del Registro CACER ".

Partenza: AOO 062, N. Prot. 00000742 del 28/02/2025

2.v, 160.v, 2/2012A/062.fra, 062.arm, 14.vf, 11.nd, 1.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Partenza: AOO 062, N. Prot. 00000742 del 28/02/2025

2.v, 160.v, 2/2012A/062.fra, 062.arm, 14.vf, 11.nd, 1.a

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, PARERE FAVOREVOLE sulla proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 36617 del 17/12/2024, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del Registro CACER ".

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.
Accertato e proclamato il seguente esito:
Presenti: 20
Astenuti: 5 (Bolognesi, Chiassa, Di Miscio, Scanavino, Vadalà)
Votanti: 15
Voti Favorevoli: 15 (Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Caprì, Dante, De Leonardis, Di Gesu, Garetto, Giove, Loffredo, Motzo, Pilloni, Titli, Troise e Venesia)
Voti contrari: 0

Il Consiglio della Circoscrizione 3

D E L I B E R A

di esprimere PARERE FAVOREVOLE, ritenendo le finalità prefisse condivisibili, in merito alla proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 36617 del 17/12/2024, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del Registro CACER".

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesca Troise

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Angelo Turiano

Partenza: AOO 062, N. Prot. 00000742 del 28/02/2025

2.v, 160.v, 2/2012A/062.fra, 062.arm, 14.vf, 11.nd, 1.a

CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio - Parella

CITTA' DI TORINO

DELCI4 5 / 2025 **26/02/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

BADIALI Marcello	D'ORSI Antonietta	TANDURELLA Marco
BAGLIVO Simone	GAGLIANO Sonia Emilia	VARACALLI Federico
BOVETTI Anna Maria	LEONE Stefano	VARESIO Stefano
CAPUTO Walter	MAGGIA Luca	ZACCURI Rocco
CASTROVILLI Angelo	MARASCIO Raffaele	
CIRAVEGNA Lorenzo	PIVETTI Sara	
CITRO Christian	PONTRANDOLFO Gianvito	
DATA Elisabetta	RONCAROLO Andrea	

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AZZARO Emilio - CESCHINA Roberto - MORANDO Carlo Emanuele - SCAVONE Felice

Con la partecipazione del Segretario RAVAROTTO Gian Luca

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C4 - ESPRESSIONE PARERE AI SENSI ARTT. 43 E 43 DEL REGOLAMENTO DECENTRAMENTO SULLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO COERENTI CON I VALORI E GLI OBIETTIVI DELLA CITTA' E ATTIVAZIONE DEL REGISTRO CACER.

L'art. 117, co. 3, Cost. riconduce la materia della "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia" tra le competenze concorrenti Stato-Regioni. Con L.R. n. 12/2018, la Regione Piemonte ha disciplinato le forme di "Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche", prevedendo espressamente, all'art. 1, co.2, la possibilità per i Comuni di "proporre la costituzione di una comunità energetica, oppure aderire a una comunità energetica esistente". L'intervento regionale è stato successivamente superato dal legislatore nazionale, con l'approvazione del D. Lgs. n. 199/2021, nel quale è espressamente sancita la possibilità di creare Comunità di Energia Rinnovabile in cui i poteri di controllo sulle stesse "risultino attribuiti per la maggioranza a pubbliche amministrazioni" (art. 10, co. 1, lett. a).
In particolare, l'art. 31, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 199/2021 prevede espressamente che "la comunità è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione di cui al comma 2, lettera a)".
La definizione di "poteri di controllo" è stata meglio precisata nelle Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR, adottate dal Gestore Servizi Energetici - GSE con D.D. n. 22/2024 (seguita dal D.D. n. 177/2024), secondo cui per "poteri di controllo si intendono quei poteri che, in base alle varie configurazioni assunte dalle Comunità energetiche dei cittadini, sono attribuiti ai soggetti indicati dalla norma al fine di indirizzare la Comunità Energetica, garantire il conseguimento dello scopo statutario e il rispetto del quadro normativo e regolatorio di riferimento" (p. 18). L'art. 33, D. Lgs. n. 199/2021, finalizzato a garantire un sistema di monitoraggio delle nuove CACER, infine, ha espressamente previsto che gli esiti delle predette attività siano trasmessi e resi disponibili per via informatica, con cadenza annuale, non solo al Ministero della transizione ecologica e all'ARERA, ma anche "alla Regione e ai Comuni territorialmente competenti per migliorare il livello di conoscenza dello stato di realizzazione delle configurazioni realizzate …".
Recependo le già citate linee normative nazionali e regionali, la Città di Torino si è impegnata, sin dall'approvazione delle proprie "Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021 – 2026" (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1162 del 13/12/2021), per il quinquennio di riferimento, alla realizzazione di interventi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e lo sviluppo di azioni coordinate per sostenere gli interventi sul patrimonio privato, anche attraverso il sostegno alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (in "La città multicentrica e la città della mobilità: la transizione ecologica - Trasporti, viabilità, collegamenti, sostenibilità").
Lo stesso impegno verso lo sviluppo di Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile o CACER è contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2024-

2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 837/2023 (proposta dalla G.C. 16 novembre 2023), dove è espressamente prevista la realizzazione di "interventi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici, e sviluppare azioni coordinate per sostenere gli interventi sul patrimonio privato anche attraverso il sostegno alla costituzione di comunità energetiche rinnovabili" (p. 49) e dove le Comunità Energetiche sono individuate, nel quadro di riferimento della Città Metropolitana, come strumenti di valorizzazione della montagna che, "oltre a un'area di turismo, outdoor e aria aperta, può essere un bacino per la sperimentazione di innovazioni tecnologiche, socio tecniche (comunità energetiche) e di impresa (filiere tradizionali e innovative)".
Il perseguimento di azioni finalizzate allo sviluppo di configurazioni di autoconsumo di energia rinnovabile si inserisce, peraltro, nel lungo percorso già sviluppato dalla Città di Torino nella lotta ai cambiamenti climatici e nella trasformazione del sistema energetico urbano verso un modello più sostenibile, che ha portato la Città ai seguenti risultati: adesione al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors (Deliberazione di Consiglio Comunale, mecc. 2008 08712/021 del 19 gennaio 2009), approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – TAPE (Turin Action Plan for Energy - Deliberazione di Consiglio Comunale, mecc. 2010 04373/021 del 13 settembre 2010), approvazione dell'adesione formale al nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (Deliberazione del Consiglio Comunale, mecc. 2018 05923/021 del 18 febbraio 2019), approvazione del PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 13 febbraio 2023). In data 29 settembre 2021, l'Unione Europea ha ufficialmente lanciato la Missione "Climate-neutral and Smart Cities by 2030 - by and for the Citizens" con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica, cioè lo zero netto di emissioni di gas serra, entro il 2030 in 100 città europee, facendo di esse laboratori di sperimentazione e innovazione che possano essere un riferimento per tutte le altre, anticipando di venti anni l'obiettivo.
La Città di Torino è stata selezionata per partecipare alla Missione delle città, insieme ad altre 8 città italiane: Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato e Roma. Il percorso intrapreso dalla Città di Torino all'interno della Missione europea è stato, al momento, finalizzato alla predisposizione del relativo "Climate City Contract", composto da tre diverse componenti: il Documento degli Impegni (denominato "Climate Neutrality Commitments"), il Piano d'Azione (denominato "Climate Neutrality Action Plan") e il Piano degli Investimenti (denominato "Climate Neutrality Investment plan").
Questo processo, con il contributo di tutti gli attori coinvolti, ha portato all'identificazione di 31 macro-azioni inserite nel Piano di Azione nelle seguenti 5 macroaree: energia stazionaria, trasporti, rifiuti, AFOLU (agricoltura, forestazione e altri usi del territorio) e sistemi energetici. Tra le azioni individuate dalla Città, nell'ambito del CCC, è stato espressamente attribuito un ruolo di particolare rilievo alla costituzione di configurazioni di autoconsumo di energia da fonti rinnovabili (di seguito anche "CACER").
Con Deliberazione di Giunta n. 109 del 05/03/2024 la Città di Torino ha approvato la sottoscrizione, da parte del Sindaco, del Contratto Climatico Cittadino, che è stato recentemente avallato dalla Commissione Europea, ricevendo la Città il "Mission Label" (22 ottobre 2024 a Strasburgo), prestigioso riconoscimento per la qualità del proprio Climate City Contract. Nell'ambito della rete creata per il percorso verso la neutralità climatica, le nove città italiane già menzionate, insieme all'Università degli Studi di Bologna, Energy Center del Politecnico di Torino e AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile), si sono impegnate a sviluppare il Progetto "Let's GOv" - GOverning the Transition through Pilot Actions (Governare la transizione energetica attraverso azioni pilota), concentrato sulla riduzione delle emissioni legate al sistema energetico attraverso l'esplorazione di modelli di governance potenziati per concordare nuove forme di alleanze energetiche, sbloccare nuove fonti finanziarie per la transizione energetica e definire le condizioni per una governance multilivello potenziata dal punto di vista energetico.
Le nove città sono attualmente impegnate a co-creare e fornire soluzioni sui seguenti cluster

tematici: Engagement, Data, Finance. All'interno del Progetto Let's GOv, la Città di Torino ha identificato il tema delle Comunità di Energia Rinnovabile e dei Gruppi di Autoconsumo collettivo come chiave per accelerare la transizione energetica pulita, ritenendo che le azioni energetiche collettive e guidate dai cittadini portino con sé impatti positivi, come l'aumento dell'accettazione e della conoscenza del tema delle energie rinnovabili da parte del pubblico, l'attrazione di investimenti privati e la responsabilizzazione dei cittadini come consumatori di energia. Le CACER rispondono agli obiettivi perseguiti dalla Città, quali la riduzione della dipendenza energetica dall'esterno e da fonti fossili e della spesa energetica per cittadini e attività commerciali e produttive. Lo sviluppo delle CACER è, inoltre, strettamente collegato alle esigenze del tessuto produttivo della Città e della sua area metropolitana, anche considerato che, a partire dal 2021, il costo per l'energia è divenuto una delle voci economiche con il maggiore impatto negativo sul bilancio delle aziende, specie di quelle energivore e/o delle PMI.
Dato il crescente interesse per questo tema, Torino sta esplorando le opportunità e le barriere legate all'implementazione delle comunità energetiche, mappando gli edifici pubblici che potrebbero ospitare sistemi di energia rinnovabile condivisi, mettendo in contatto le parti interessate locali e le reti pertinenti, sperimentando nuove forme di governance/partenariato pubblico-privato. In particolare, al fine di favorire lo sviluppo di Comunità di Energia Rinnovabile locali e realizzare il processo di transizione ecologica, si ritiene necessario che il Comune svolga un ruolo attivo, non solo volto a favorire l'aggregazione dei cittadini disposti a condividere impianti di produzione di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, ma anche per lo studio e creazione di nuovi modelli di governance a responsabilità diretta, alla base dei quali, cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali, possano condividere un insieme di principi, regole, procedure che riguardano la gestione e il governo delle stesse CER. In attesa di definire il suo ruolo rispetto all'eventuale costituzione di una CER pubblica (o di un futuro ingresso in CER già esistenti), è interesse dell'Amministrazione mappare le Comunità di Energia Rinnovabile che stanno nascendo sul territorio comunale, per sostenerle e garantire il loro massimo sviluppo, in coerenza con i principi ed i valori già precedentemente individuati dalla Città. In particolare, la Città intende individuare le CER e i Gruppi di Autoconsumo coerenti con gli obiettivi perseguiti e che garantiscano un'adeguata strutturazione tecnico-giuridica ed economica. A tal fine, si ritiene opportuno garantire la più ampia ed omogenea conoscenza delle aspettative maturate dalla Città verso la nascita e lo sviluppo delle citate configurazioni di autoconsumo, nonché delle risorse e dei servizi che potranno essere messi a loro disposizione. Al fine, dunque, di perseguire gli obiettivi così individuati, la Città intende istituire un "Registro delle CACER" destinato a raccogliere e monitorare tutte le esperienze avviate nella costituzione di configurazioni di autoconsumo locali, da disciplinarsi mediante un apposito Regolamento nel quale sono individuati i requisiti che devono essere soddisfatti, anche in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 199/2021 s.m. e dal D.M. MASE n. 414/2023 s.m., per l'accesso a tale Registro.
Il citato Regolamento rappresenta lo strumento operativo per gli Uffici della Città coinvolti nell'attività di supporto alle CACER locali e si ispira alle disposizioni legislative nazionali e comunitarie. In particolare, al Regolamento è demandato il compito di definire le modalità con cui la Città di Torino intende sostenere le CACER aventi sede sul territorio comunale e iscritte nel citato Registro, i parametri generali previsti per poter beneficiare dei servizi e degli incentivi che saranno erogati, nonché le ricadute economiche e sociali attese a favore dei cittadini e dell'intera Comunità. Il Regolamento intende rispondere all'esigenza di:

- monitorare lo sviluppo, sul territorio comunale, delle CER e dei Gruppi di Autoconsumo e sostenere la loro adeguata strutturazione tecnico-giuridica ed economica e la loro capacità organizzativa;
- supportare le configurazioni che prevedono, nello Statuto o nel Regolamento, interventi a favore dei cittadini e delle famiglie che versino in condizioni di povertà economica ed energetica o, in ogni caso, che si trovino in condizioni di particolare vulnerabilità, ovvero azioni dirette a

sostenere interventi di natura sociale, educativa e culturale, oltre ai progetti che saranno ritenuti di particolare rilievo per la Città e dalla stessa espressamente individuati;

- verificare la trasparenza amministrativa ed economica delle configurazioni e l'assenza di situazioni di conflitto di interessi con la Città e con i valori e gli obiettivi perseguiti, anche al fine di aumentare il senso fiducia dei cittadini interessati ad entrarvi;
- favorire la più ampia conoscenza e conoscibilità delle configurazioni locali, affinché possano coinvolgere un sempre crescente numero di cittadini e divenire modelli in grado di ispirare altre realtà locali; • favorire lo sviluppo di azioni in materia di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, come individuate dalla Città nel suo Climate City Contract;
- orientare i cittadini e le associazioni alla costituzione di configurazioni idonee a consentire un futuro, eventuale, ingresso della Città ove ne sarà valutata l'opportunità;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali che il D. Lgs. n. 199/2021 e il D.M. MASE n. 414/2023 hanno fissato per la promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili. Considerati i seguenti atti comunitari, nazionali e regionali:
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- la Direttiva (UE) 2019/944 (IEM) del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE;
- l'art. 42 bis del D.L. n. 162 del 2019, "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" (c.d. Milleproroghe), convertito in L. n. 8 del 2020;
- la L.R. Piemonte 3 agosto 2018, n. 12 per la Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414, "Individuazione di una tariffa incentivante per impianti a fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199";
- il Decreto Direttoriale n. 22 del 23 febbraio 2024 (modificato dal D.D. Dipartimento Energia n. 170 del 22 aprile 2024), con cui sono state approvate le regole operative per accedere agli incentivi sulle Comunità Energetiche Rinnovabili;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015 che ha definito un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità e ha individuato, per i prossimi 15 anni, un elenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e di 169 Target che li sostanziano e in particolare il raggiungimento dei goals 7 "Energia pulita e accessibile", 11 "Città e comunità sostenibili" e 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", nonché la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata a dicembre 2017, che ne costituisce attuazione in Italia;
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), in corso di aggiornamento, che elenca, tra l'altro, le misure di promozione dell'efficienza energetica per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico del Paese;
- la DGR Piemonte n. 3-32 del 15 luglio 2024, per l'adozione della proposta di "Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA)", con particolare riferimento all'Allegato 1.A - Misure ed Azioni, nel quale è prevista l'azione "Enb.M3.A1 - Implementazione Comunità Energetiche Rinnovabili".

Con lettera in data 22 gennaio 2025 prot. nr. 592 il Direttore Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica ha richiesto, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, l'acquisizione del parere di competenza alla Circoscrizione 4 in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto: “Approvazione del regolamento per la costituzione di un elenco di comunità di energia rinnovabile e gruppi di autoconsumo collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Citta' e attivazione del registro CACER.”.
Il Dirigente firmatario dichiara ai sensi dell’articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all’art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere parere favorevole, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto: “Approvazione del regolamento per la costituzione di un elenco di comunita' di energia rinnovabile e gruppi di autoconsumo collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del registro CACER.”.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Risultano assenti dall'aula al momento della votazione i Consiglieri Citro, Marascio, Maggia per cui i consiglieri presenti in aula al momento del voto sono 18.

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 18
VOTANTI: 17 (Badiali-Baglivo-Bovetti-Data-Castrovilli-Ciravegna-D’Orsi-Gagliano-Leone-Pivetti-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Tandurella-Varacalli-Varesio-Zaccuri)
VOTI FAVOREVOLI: 17
VOTI CONTRARI: /
ASTENUTI: 1 (Caputo)

Pertanto il Consiglio DELIBERA
di esprimere parere favorevole, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto: “Approvazione del

regolamento per la costituzione di un elenco di comunita' di energia rinnovabile e gruppi di autoconsumo collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del registro CACER.”

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente	Firmato elettronicamente
Alberto Re	Gian Luca Ravarotto

CIRCOSCRIZIONE 6 ^
Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

CITTA' DI TORINO

DELCI6 6 / 2025 **19/02/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CELENTANO Michele	ROBELLA Massimo
BARBIERI Onofrio	CUFARI Paola	SCAGLIOTTI Enrico
BERAUDO Andrea	LAMBERTI Deborah	SCIRETTI Alessandro Ciro
BRAIATO Daniela	MARINO Verangela	SPERANZA Luciano
BREGA Monica	MARTELLI Isabella	ZACCARO Giulia
CADDEO Emanuele Giusepppe	MATAROZZO Federica	ZITO Rocco
CAMBAI Fabio	PANZARINO Deana	
CANGELLI Valter	PIARULLI Maria	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: ARAGNO Marco - BUSSO Marina Giovanna

Con la partecipazione del Segretario PANELLI Laura Domenica

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COERENTI CON I VALORI E GLI OBIETTIVI DELLA CITTA' E ATTIVAZIONE DEL REGISTRO CACER"

Il Presidente Lomanto Valerio riferisce:

con lettera pervenuta in data 23 gennaio 2025, ns. prot. 171, il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica ha inviato richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, relativa alla proposta di deliberazione "Approvazione del Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del Registro CACER".

Esaminata pertanto la richiesta di parere in oggetto, preso atto dei lavori della VI Commissione Permanente di Lavoro, riunitasi in data 6 febbraio 2025, si propone di esprimere parere FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione n. 36617/2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del Registro CACER”.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all’art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere per i motivi esposti in narrativa, Parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione n. 36617/2024 "Approvazione del Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del Registro CACER".

Dichiarano di non partecipare al voto i consiglieri : CADDEO, CAMBAI, CANGELLI
Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano

PRESENTI 20
VOTANTI 20
FAVOREVOLI 20 (ANASTASIA, BARBIERI, BERAUDO, BRAIATO, BREGA, CELENTANO, CUFARI, LAMBERTI, LOMANTO, MARINO, MARTELLI, MATAROZZO, PANZARINO, PIARULLI, ROBELLA, SCAGLIOTTI, SCIRETTI, SPERANZA, ZACCARO, ZITO)
CONTRARI /
ASTENUTI /

DELIBERA

di esprimere per i motivi esposti in narrativa, Parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione

n. 36617/2024 "Approvazione del Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del Registro CACER".

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente	Firmato elettronicamente
Valerio Lomanto	Laura Domenica Panelli

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CIRCOSCRIZIONE 7 ^
Aurora - Vanchiglia - Sassi - Madonna del Pilone

CITTA' DI TORINO

DELCI7 5 / 2025 **24/02/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia - Sassi - Madonna del Pilone

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00002044 del 28/02/2025

6.v, 90.v, 1/2025A/074.fra, 074.arm, 18.sf, 15.nd, 1.a

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	GIANOTTO Maria Claudia	PIRAS Giuseppe
AUSILIO Ernesto	GIARDINA Giorgio	RAZZETTI Sara
BRASCHI Massimo	GIOVANNINI Domenico	RODIA Daniela
CABBIA Maurizia Stefania	INI' Marta Sara	SABATINO Silvio
CAMMARATA Giuseppe	LAURIA Francesco Paolo	ZINDATO Maria
CARIA Francesco	LUVISON Romano	
D'APICE Ferdinando	MARTINO Francesco	
DE COLL' Francesca	MOISO Daniele	
GENOVESE Ilaria	NINNI Sol	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CRISPO Michele

Con la partecipazione del Segretario ROLANDO Matteo

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.7 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO COERENTI CON I VALORI E GLI OBIETTIVI DELLA CITTA' E ATTIVAZIONE DEL REGISTRO CACER (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL CONSIGLIO COMUNALE N.36617/2024).
PARERE RESO AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO N. 374.

Il Presidente Luca DERI, di concerto con la Giunta Circoscrizionale, riferisce.

Con nota pervenuta il 23 gennaio 2025 prot. n. 229, il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica ha trasmesso alla Circoscrizione 7 una richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento n. 374 della Città, in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 36617/2024 con oggetto: Approvazione del Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del Registro CACER".

Il perseguimento di azioni finalizzate allo sviluppo di configurazioni di autoconsumo di energia rinnovabile si inserisce nel lungo percorso già sviluppato dalla Città di Torino nella lotta ai cambiamenti climatici e nella trasformazione del sistema energetico urbano verso un modello più sostenibile.

La Città di Torino ha identificato il tema delle Comunità di Energia Rinnovabile e dei Gruppi di Autoconsumo collettivo come chiave per accelerare la transizione energetica pulita, ritenendo che le azioni energetiche collettive e guidate dai cittadini portino con sé impatti positivi, come l'aumento dell'accettazione e della conoscenza del tema delle energie rinnovabili da parte del pubblico, l'attrazione di investimenti privati e la responsabilizzazione dei cittadini come consumatori di energia.

Le CACER (Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile) rispondono agli obiettivi perseguiti dalla Città, quali la riduzione della dipendenza energetica dall'esterno e da fonti fossili e della spesa energetica per cittadini e attività commerciali e produttive. Lo sviluppo delle CACER è, inoltre, strettamente collegato alle esigenze del tessuto produttivo della Città e della sua area metropolitana, anche considerato che, a partire dal 2021, il costo per l'energia è divenuto una delle voci economiche con il maggiore impatto negativo sul bilancio delle aziende, specie di quelle energivore e/o delle PMI.

In particolare, al fine di favorire lo sviluppo di Comunità di Energia Rinnovabile locali e realizzare il processo di transizione ecologica, si ritiene necessario che il Comune svolga un ruolo attivo, non solo volto a favorire l'aggregazione dei cittadini disposti a condividere impianti di produzione di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, ma anche per lo studio e la creazione di nuovi modelli di governance a responsabilità diretta, alla base dei quali, cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali, possano condividere un insieme di principi, regole, procedure che riguardano la gestione e il governo delle stesse CER.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00002044 del 28/02/2025

6.v, 90.v, 1/2025A/074.fra, 074.arm, 18.sf, 15.nd, 1.a

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00002044 del 28/02/2025

6.v, 90.v, 1/2025A/074.fra, 074.arm, 18.sf, 15.nd, 1.a

Al fine, dunque, di perseguire gli obiettivi così individuati, la Città intende istituire un “Registro delle CACER” destinato a raccogliere e monitorare tutte le esperienze avviate nella costituzione di configurazioni di autoconsumo locali, da disciplinarsi mediante un apposito Regolamento.

Il citato Regolamento rappresenta lo strumento operativo per gli Uffici della Città coinvolti nell’attività di supporto alle CACER locali e si ispira alle disposizioni legislative nazionali e comunitarie.

L'argomento è stato discusso nel corso della seduta congiunta delle commissioni di lavoro I e VI in data 5/02/25 con la partecipazione dei tecnici del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all’art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 36617/2024 con oggetto "Approvazione del Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e gruppi di Autoconsumo Collettivo coerenti con i valori e gli obiettivi della Città e attivazione del Registro CACER."

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara APPROVATA tale proposta di DELIBERAZIONE con il seguente risultato:

Dichiara di non partecipare al voto il Consiglierie LAURIA

Presenti: 23

Votanti: 15

Astenuti: 8
ALESSI, BRASCHI, CARIA, DE COLL', GIANOTTO, GIOVANNINI, MOISO, RODIA

Voti favorevoli: 15
AUSILIO, CABBIA, CAMMARATA, D'APICE, DERI, GENOVESE, GIARDINA, INI', LUVISON, MARTINO, NINNI, PIRAS, RAZZETTI, SABATINO, ZINDATO

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Matteo Rolando

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00002044 del 28/02/2025

6.v, 90.v, 1/2025A/074.fra, 074.arm, 18.sf, 15.nd, 1.a

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia

CITTA' DI TORINO

DELCI8 6 / 2025 **17/02/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia	LUPI Alessandro	PERA Dario
BORELLO Rosario	MACCARONE Beniamino	PETRACIN Noemi
DELPERO Stefano	MANCUSO Gerardo	TABASSO Matteo
FERRARA Serafino	MARCHI Claretta	TASSONE Riccardo
FRANCONE Vittorio	PALUMBO Antonio	VARESIO Francesca
GARRONE Giovanna	PASQUALI Raffaella	
LOI CARTA Alberto	PASSADORI Roberto	

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DI BELLA Elena - FIORELLI Serena - GUGGINO Michele Antonio - PRATIS Veronica - VERRI Paolo

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.8 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMUNITA'DI ENERGIA RINNOVABILE E GRUPPI DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO COERENTI CON I VALORI E GLI OBIETTIVI DELLA CITTA' E ATTIVAZIONE DEL REGISTRO CACER - RICHIESTA PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO.

Il Presidente Massimiliano Miano di concerto con la Coordinatrice della VI Commissione Consiliare Permanente, Giovanna Garrone, riferisce:

è pervenuta in data 23 gennaio 2025 (ns. prot. n. 00000237), da parte del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica, la richiesta con relativa documentazione, a voler esprimere parere di competenza in merito alla proposta n. 36617/2024 di un "Nuovo Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo, coerenti con i valori e gli obiettivi della Città.

L'art. 117, co. 3, Cost. riconduce la materia della "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia" tra le competenze concorrenti Stato-Regioni.
Con L.R. n. 12/2018, la Regione Piemonte ha disciplinato le forme di "Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche", prevedendo espressamente, all'art. 1, co.2, la possibilità per i Comuni di "proporre la costituzione di una comunità energetica, oppure aderire a una comunità energetica esistente".
L'intervento regionale è stato successivamente superato dal legislatore nazionale, con l'approvazione del D. Lgs. n. 199/2021, nel quale è espressamente sancita la possibilità di creare Comunità di Energia Rinnovabile in cui i poteri di controllo sulle stesse "risultino attribuiti per la maggioranza a pubbliche amministrazioni" (art. 10, co. 1, lett. a).
In particolare, l'art. 31, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 199/2021 prevede espressamente che "la comunità è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali eautorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione di cui al comma 2, lettera a)".
La definizione di "poteri di controllo" è stata meglio precisata nelle Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR, adottate dal Gestore Servizi Energetici - GSE con D.D. n. 22/2024 (seguita dal D.D. n. 177/2024), secondo cui per "poteri di controllo si intendono quei poteri che, in base alle varie configurazioni assunte dalle Comunità energetiche dei cittadini, sono attribuiti ai soggetti indicati dalla norma al fine di indirizzare la Comunità Energetica, garantire il conseguimento dello scopo statutario e il rispetto del quadro normativo e regolatorio di riferimento" (p. 18).
L'art. 33, D. Lgs. n. 199/2021, finalizzato a garantire un sistema di monitoraggio delle nuove CACER, infine, ha espressamente previsto che gli esiti delle predette attività siano trasmessi e resi disponibili per via informatica, con cadenza annuale, non solo al Ministero della transizione ecologica e all'ARERA, ma anche "alla Regione e ai Comuni territorialmente competenti per migliorare il livello di conoscenza dello stato di realizzazione delle configurazioni realizzate …".
Recependo le già citate linee normative nazionali e regionali, la Città di Torino si è impegnata, sin dall'approvazione delle proprie "Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021 – 2026" (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1162 del 13.12.2021), per il quinquennio di riferimento, alla realizzazione di interventi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e lo sviluppo di azioni coordinate per sostenere gli interventi sul patrimonio privato, anche attraverso il sostegno alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (in "La città multicentrica e la città della mobilità: la transizione ecologica Trasporti, viabilità, collegamenti, sostenibilità").
Lo stesso impegno verso lo sviluppo di Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile o CACER è contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2024-

2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 837/2023 (proposta dalla G.C. 16 novembre 2023), dove è espressamente prevista la realizzazione di “interventi per migliorare l’efficienza energetica degli edifici pubblici, e sviluppare azioni coordinate per sostenere gli interventi sul patrimonio privato anche attraverso il sostegno alla costituzione di comunità energetiche rinnovabili” (p. 49) e dove le Comunità Energetiche sono individuate, nel quadro di riferimento della Città Metropolitana, come strumenti di valorizzazione della montagna che, “oltrea un’area di turismo, outdoor e aria aperta, può essere un bacino per la sperimentazione di innovazioni tecnologiche, socio tecniche (comunità energetiche) e di impresa (filiere tradizionali e innovative)”.
Il perseguimento di azioni finalizzate allo sviluppo di configurazioni di autoconsumo di energia rinnovabile si inserisce, per altro, nel lungo percorso già sviluppato dalla Città di Torino nella lotta ai cambiamenti climatici e nella trasformazione del sistema energetico urbano verso unmodello più sostenibile, che ha portato la Città ai seguenti risultati: adesione al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors (Deliberazione di Consiglio Comunale, mecc. 2008 08712/021 del 19 gennaio 2009), approvazione del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile – TAPE (Turin Action Plan for Energy - Deliberazione di Consiglio Comunale, mecc. 201004373/021 del 13 settembre 2010), approvazione dell’adesione formale al nuovo “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia” (Deliberazione del Consiglio Comunale, mecc. 2018 05923/021 del 18 febbraio 2019), approvazione del PAESC - Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del13 febbraio 2023).

In data 29 settembre 2021, l’Unione Europea ha ufficialmente lanciato la Missione “Climate-neutral and Smart Cities by 2030 - by and for the Citizens” con l’obiettivo di raggiungere la neutralità climatica, cioè lo zero netto di emissioni di gas serra, entro il 2030 in 100 città europee, facendo di esse laboratori di sperimentazione e innovazione che possano essere un riferimento per tutte le altre, anticipando di venti anni l’obiettivo. La Città di Torino è stata selezionata per partecipare alla Missione delle città, insieme ad altre 8 città italiane: Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato e Roma.
Il percorso intrapreso dalla Città di Torino all’interno della Missione europea è stato, al momento, finalizzato alla predisposizione del relativo “Climate City Contract”, composto da tre diverse componenti: il Documento degli Impegni (denominato "Climate Neutrality Commitments"), il Piano d’Azione (denominato "Climate Neutrality Action Plan") e il Piano degli Investimenti (denominato "Climate Neutrality Investment plan"). Questo processo, con il contributo di tutti gli attori coinvolti, ha portato all’identificazione di 31 macro-azioni inserite nel Piano diAzione nelle seguenti 5 macroaree: energia stazionaria, trasporti, rifiuti, AFOLU (agricoltura, forestazione e altri usi del territorio) e sistemi energetici. Tra le azioni individuate dalla Città, nell’ambito del CCC, è stato espressamente attribuito un ruolo di particolare rilievo alla costituzione di configurazioni di autoconsumo di energia da fonti rinnovabili (di seguito anche “CACER”).
Con Deliberazione di Giunta n. 109 del 05.03.2024 la Città di Torino ha approvato la sottoscrizione, da parte del Sindaco, del Contratto Climatico Cittadino, che è stato recentemente avallato dalla Commissione Europea, ricevendo la Città il "Mission Label" (22 ottobre 2024 a Strasburgo), prestigioso riconoscimento per la qualità del proprio Climate City Contract.
Nell’ambito della rete creata per il percorso verso la neutralità climatica, le nove città italiane già menzionate, insieme all’Università degli Studi di Bologna, Energy Center del Politecnico di Torino e AESS (Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile), si sono impegnate a sviluppare il Progetto “Let’s GOv” - GOverning the Transition through Pilot Actions (Governare la transizione energetica attraverso azioni pilota), concentrato sulla riduzione delle emissioni legate al sistema energetico attraverso l’esplorazione di modelli di governance potenziati per concordare nuove forme di alleanze energetiche, sbloccare nuove fonti finanziarie per la transizione energetica e definire le condizioni per una governance multilivello potenziata dal punto di vista energetico. Le

nove città sono attualmente impegnate a co-creare e fornire soluzioni sui seguenti cluster tematici: Engagement, Data, Finance.
All'interno del Progetto Let's GOv, la Città di Torino ha identificato il tema delle Comunità di Energia Rinnovabile e dei Gruppi di Autoconsumo collettivo come chiave per accelerare la transizione energetica pulita, ritenendo che le azioni energetiche collettive e guidate dai cittadini portino con sé impatti positivi, come l'aumento dell'accettazione e della conoscenza del tema delle energie rinnovabili da parte del pubblico, l'attrazione di investimenti privati e la responsabilizzazione dei cittadini come consumatori di energia.
Le CACER rispondono agli obiettivi perseguiti dalla Città, quali la riduzione della dipendenza energetica dall'esterno e da fonti fossili e della spesa energetica per cittadini e attività commerciali e produttive. Lo sviluppo delle CACER è, inoltre, strettamente collegato alle esigenze del tessuto produttivo della Città e della sua area metropolitana, anche considerato che, a partire dal 2021, il costo per l'energia è divenuto una delle voci economiche con il maggiore impatto negativo sul bilancio delle aziende, specie di quelle energivore e/o delle PMI.
Dato il crescente interesse per questo tema, Torino sta esplorando le opportunità e le barriere legate all'implementazione delle comunità energetiche, mappando gli edifici pubblici che potrebbero ospitare sistemi di energia rinnovabile condivisi, mettendo in contatto le parti interessate locali e le reti pertinenti, sperimentando nuove forme di governance/partenariato pubblico-privato.
In particolare, al fine di favorire lo sviluppo di Comunità di Energia Rinnovabile locali e realizzare il processo di transizione ecologica, si ritiene necessario che il Comune svolga un ruolo attivo, nonsolo volto a favorire l'aggregazione dei cittadini disposti a condividere impianti di produzione di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, ma anche per lo studio e creazione di nuovi modelli di governance a responsabilità diretta, alla base dei quali, cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali, possano condividere un insieme di principi, regole, procedure che riguardano la gestione e il governo delle stesse CER.
In attesa di definire il suo ruolo rispetto all'eventuale costituzione di una CER pubblica (o di un futuro ingresso in CER già esistenti), è interesse dell'Amministrazione mappare le Comunità di Energia Rinnovabile che stanno nascendo sul territorio comunale, per sostenerle e garantire il loro massimo sviluppo, in coerenza con i principi e di valori già precedentemente individuati dalla Città.
In particolare, la Città intende individuare le CER e i Gruppi di Autoconsumo coerenti con gli obiettivi per seguiti e che garantiscano un'adeguata strutturazione tecnico-giuridica ed economica.
A tal fine, si ritiene opportuno garantire la più ampia ed omogenea conoscenza delle aspettative maturate dalla Città verso la nascita e lo sviluppo delle citate configurazioni di autoconsumo, nonché delle risorse e dei servizi che potranno essere messi a loro disposizione.
Al fine, dunque, di perseguire gli obiettivi così individuati, la Città intende istituire un "Registro delle CACER" destinato a raccogliere e monitorare tutte le esperienze avviate nella costituzione di configurazioni di autoconsumo locali, da disciplinarsi mediante un apposito Regolamento (All. 1) nel quale sono individuati i requisiti che devono essere soddisfatti, anche in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 199/2021 s.m. e dal D.M. MASE n. 414/2023 s.m., per l'accesso a tale Registro.
Il citato Regolamento rappresenta lo strumento operativo per gli Uffici della Città coinvolti nell'attività di supporto alle CACER locali e si ispira alle disposizioni legislative nazionali e comunitarie.
In particolare, al Regolamento è demandato il compito di definire le modalità con cui la Città di Torino intende sostenere le CACER aventi sede sul territorio comunale e iscritte nel citato Registro, i parametri generali previsti per poter beneficiare dei servizi e degli incentivi che saranno erogati, nonché le ricadute economiche e sociali attese a favore dei cittadini e dell'intera Comunità.
Il Regolamento intende rispondere all'esigenza di:

- monitorare lo sviluppo, sul territorio comunale, delle CER e dei Gruppi di Autoconsumo e sostenere la loro adeguata strutturazione tecnico-giuridica ed economica e la loro capacità

organizzativa;

- supportare le configurazioni che prevedono, nello Statuto o nel Regolamento, interventi a favore dei cittadini e delle famiglie che versino in condizioni di povertà economica ed energetica o, in ogni caso, che si trovino in condizioni di particolare vulnerabilità, ovvero azioni dirette a sostenere interventi di natura sociale, educativa e culturale, oltre ai progetti che saranno ritenuti di particolare rilievo per la Città e dalla stessa espressamente individuati;
- verificare la trasparenza amministrativa ed economica delle configurazioni e l'assenza di situazioni di conflitto di interessi con la Città e con i valori e gli obiettivi perseguiti, anche al fine di aumentare il senso fiducia dei cittadini interessati ad entrarvi;
- favorire la più ampia conoscenza e conoscibilità delle configurazioni locali, affinché possano coinvolgere un sempre crescente numero di cittadini e divenire modelli in grado di ispirare altre realtà locali;
- favorire lo sviluppo di azioni in materia di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, come individuate dalla Città nel suo Climate City Contract;
- orientare i cittadini e le associazioni alla costituzione di configurazioni idonee a consentire un futuro, eventuale, ingresso della Città ove ne sarà valutata l'opportunità;

contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali che il D. Lgs. n. 199/2021 e il D.M.MASE n. 414/2023 hanno fissato per la promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili.

Considerati i seguenti atti comunitari, nazionali e regionali:

- la Direttiva (UE) 2018/2001del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- la Direttiva (UE) 2019/944 (IEM) del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE;
- l'art. 42 bis del D.L. n. 162 del 2019, "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" (c.d. Milleproroghe), convertito in L. n. 8 del 2020;
- la L.R. Piemonte 3 agosto 2018, n. 12 per la Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414, "Individuazione di una tariffa incentivante per impianti a fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199";
- il Decreto Direttoriale n. 22 del 23 febbraio 2024 (modificato dal D.D. Dipartimento Energia n. 170 del 22 aprile 2024), con cui sono state approvate le regole operative per accedere agli incentivi sulle Comunità Energetiche Rinnovabili;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015 che ha definito un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità e ha individuato, per i prossimi 15 anni, unelenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e di 169 Target che li sostanziano e in particolare il raggiungimento dei goals 7 "Energia pulita e accessibile", 11 "Città e comunità sostenibili" e 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", nonché la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata a dicembre 2017, che ne costituisce attuazione in Italia;
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), in corso di aggiornamento, che elenca, tra l'altro, le misure di promozione dell'efficienza energetica per raggiungere gli obiettivi

di risparmio energetico del Paese;

- la DGR Piemonte n. 3-32 del 15 luglio 2024, per l'adozione della proposta di "Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA)", con particolare riferimento all'Allegato 1.A - Misure ed Azioni, nel quale è prevista l'azione "Enb.M3.A1 - Implementazione Comunità Energetiche Rinnovabili".

Si dà atto che il Regolamento, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, è soggetto all'invio alle Circoscrizioni Amministrative per l'acquisizione del parere di competenza, obbligario ma non vincolante.

Il Dirigente firmatario dichiara ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Il presente provvedimento non prevede corrispettivi economici e non comporta spesa per la Città. Eventuali contributi, agevolazioni, messa a disposizione di energia, spazi e impianti, di cui agli art. 11-12-13-14 Regolamento allegato alpresente provvedimento, saranno oggetto di successivi separati provvedimenti, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

La gestione della Segreteria prevista dall'art.19 del Regolamento non comporta oneri aggiuntivi per la Città, ma il solo impiego di risorse umane e strumentali che sono già nella disponibilità dell'Ente e che verranno messe a disposizione nell'ambito delle attività ordinarie e dei consueti orari d'ufficio.

Eventuali oneri indiretti saranno finanziati attraverso il ricorso a risorse dedicate, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Per giungere all'approvazione della proposta di deliberazione su un "Nuovo Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo, coerenti con i valori e gli obiettivi della Città", viene richiesta l'espressione del parere di competenza – illustrato e discusso nel corso della VI Commissione di Lavoro Permanente in data 1° febbraio 2025.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

in merito alla proposta di deliberazione n. 36617/2024, inerente un “Nuovo Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo, coerenti con i valori e gli obiettivi della Città” - di esprimere PARERE FAVOREVOLE.

In particolare, si evidenzia positivamente:
- l’impegno della Città nel favorire la creazione delle CER e AUC, che costituiscono occasione di coinvolgimento attivo e responsabilizzazione della cittadinanza generatore di senso di comunità anche dal punto di vista dell'approvvigionamento e del consumo energetico.
- la previsione che parte dei vantaggi delle CER vadano a favore del contrasto alla povertà energetica.
- l’apertura della Città a mettere a disposizione il proprio patrimonio edilizio per contribuire allo sviluppo di CER.
- Il previsto coinvolgimento delle Circoscrizioni.

In parallelo, si auspica:
- Che l'amministrazione, nei limiti delle sue disponibilità di bilancio, possa mettere a disposizione risorse economiche per contribuire allo sviluppo delle CER, fattispecie prevista come possibilità dal Regolamento.
- Che si acceleri da parte di I-RETI il piano di sostituzione dei contatori, nella direzione delle smart-grid, che faciliterebbe la partecipazione di cittadini alla CER e la gestione della CER stessa nell’ottica di ottimizzare gli scambi interni e quindi incrementare l’incentivo e di conseguenza i benefici della comunità stessa.
- Che si definisca la relazione tra lo Sportello di supporto e gli sportelli informativi previsti presso le Circoscrizioni in base a criteri di chiarezza, efficienza ed evitando un eccessivo onere sul personale delle Circoscrizioni.

Il Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione elettronica, che ha dato il seguente esito:

Il Consigliere Tabasso non partecipa al voto

Presenti 20
Votanti 13
Astenuti 6 (Amadeo, Borello, Delpero, Lupi, Mancuso, Marchi,)
Contrari ==
Favorevoli 13

D E L I B E R A

in merito alla proposta di deliberazione n. 36617/2024, inerente un “Nuovo Regolamento per la costituzione di un elenco di Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo, coerenti con i valori e gli obiettivi della Città” - di esprimere PARERE FAVOREVOLE.

In particolare, si evidenzia positivamente:
- l’impegno della Città nel favorire la creazione delle CER e AUC, che costituiscono occasione di coinvolgimento attivo e responsabilizzazione della cittadinanza generatore di senso di comunità anche dal punto di vista dell'approvvigionamento e del consumo energetico.
- la previsione che parte dei vantaggi delle CER vadano a favore del contrasto alla povertà energetica.
- l’apertura della Città a mettere a disposizione il proprio patrimonio edilizio per contribuire allo

sviluppo di CER.

- Il previsto coinvolgimento delle Circoscrizioni.

In parallelo, si auspica:

- Che l'amministrazione, nei limiti delle sue disponibilità di bilancio, possa mettere a disposizione risorse economiche per contribuire allo sviluppo delle CER, fattispecie prevista come possibilità dal Regolamento.
- Che si acceleri da parte di I-RETI il piano di sostituzione dei contatori, nella direzione delle smart-grid, che faciliterebbe la partecipazione di cittadini alla CER e la gestione della CER stessa nell'ottica di ottimizzare gli scambi interni e quindi incrementare l'incentivo e di conseguenza i benefici della comunità stessa.
- Che si definisca la relazione tra lo Sportello di supporto e gli sportelli informativi previsti presso le Circoscrizioni in base a criteri di chiarezza, efficienza ed evitando un eccessivo onere sul personale delle Circoscrizioni.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente	Firmato elettronicamente
Massimiliano Miano	Luca Ghiringhelli